



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 47/3 DEL 28.11.2012

Oggetto: Società Finanziaria Rinascita Sardegna SFIRS S.p.A. Approvazione delle linee di indirizzo e individuazione della struttura regionale deputata al controllo analogo sulla SFIRS S.p.A. ai sensi della Delib.G.R. n. 17/32 del 27.4.2010 e s.m.i..

Il Presidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricorda che la Società Finanziaria Rinascita Sardegna SFIRS s.p.a. è stata costituita nel febbraio del 1966, in attuazione di quanto previsto dall'art. 29 della legge 11 giugno 1962 n. 588, contenente disposizioni in tema di "Piano straordinario per favorire la rinascita economico e sociale della Sardegna", e che la compagine sociale, sino al dicembre del 2009, è stata costituita dalla Regione Sardegna e da altri soggetti bancari e finanziari.

Il Presidente rammenta, inoltre, che in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 7 agosto 2009, n. 3, articolo 1, comma 7, la Regione Sardegna ha proceduto all'acquisizione delle quote della SFIRS s.p.a. di proprietà di soggetti diversi dall'Amministrazione regionale, con la finalità di adeguare la finanziaria regionale alla normativa in materia comunitaria e regionale per il riconoscimento della stessa quale organismo in house del socio unico Regione. Tale finalità è stata perseguita, oltre che con la predetta modifica della compagine sociale, anche mediante una coerente modifica dello statuto della Società in parola.

A tale proposito, il Presidente evidenzia che lo statuto vigente della SFIRS s.p.a. prevede che "la Società ha lo scopo esclusivo di concorrere, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi della Regione Autonoma della Sardegna e con oneri a carico della stessa, allo sviluppo economico e sociale del territorio" e che a questi fini la Società può svolgere tutte le attività consentite agli Intermediari Finanziari ai sensi degli articoli 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385.

A titolo esemplificativo, si elencano di seguito talune delle attività che la SFIRS può effettuare a sostegno di soggetti pubblici o privati operanti in Sardegna, nel quadro delle indicazioni e delle finalità definite dalla Regione:

- concedere finanziamenti ed incentivi a valere su appositi Fondi affidati in gestione;



- promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali sia pubbliche che private finalizzate alla realizzazione di obiettivi di sviluppo economico e/o sociale;
- svolgere attività di consulenza specialistica di corporate finance e di supporto nelle scelte strategiche di finanziamento e di ristrutturazione;
- svolgere attività dirette alla gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare;
- fornire consulenza ed assistenza nei rapporti con le Autorità di mercato e regolamentari, nonché con il sistema creditizio;
- fornire consulenza ed assistenza in operazioni di finanza straordinaria;
- fornire consulenza ed assistenza in operazioni di acquisizioni, cessioni e valutazioni di aziende;
- promuovere e sostenere operazioni di project financing;
- attirare capitale privato per la realizzazione di investimenti ad elevato interesse per il territorio regionale;
- acquisire, previo assenso - ex art. 8 della L.R. n. 11/1995 – della Regione Sardegna - partecipazioni in società già costituite o da costituire, con sede legale e operativa in Sardegna, funzionali allo sviluppo di iniziative economiche di interesse generale.

Il Presidente rappresenta, inoltre, che la società SFIRS, in considerazione della sua natura di strumento operativo della Regione Autonoma della Sardegna, agisce nei limiti e nel rispetto, oltre che della generale normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, anche di quella specificamente regolante le società c.d. "in house", ricevendo esclusivamente da quest'ultima, mediante affidamento diretto, gli incarichi relativi alle attività da svolgere e restando soggetta ai poteri di direzione e di controllo da parte della Regione Autonoma della Sardegna di tipo analogo a quelli che la stessa esercita sui propri servizi.

In questo quadro ed in ottemperanza al disposto di cui all'articolo 13 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006 n. 248, tutti i finanziamenti e le partecipazioni ritenute "non strategiche e di elevato interesse per il territorio regionale" detenute dalla SFIRS, sono stati oggetto di conferimento nella società Gestioni Separate s.r.l. appositamente costituita ed oggi in liquidazione. La Società ha, quindi, limitato la propria operatività, concentrandola in quelle sole attività di interesse regionale finalizzate a favorire, in attuazione dei piani, programmi e indirizzi della Regione Sardegna, lo sviluppo economico e sociale del territorio.



Nell'ultimo biennio la Società ha, pertanto, consolidato il nuovo ruolo di società di servizio e finanziaria regionale vocata in via esclusiva allo sviluppo economico sociale del territorio.

L'attività è stata caratterizzata dalla gestione di importanti misure di agevolazione finalizzate al sostegno del sistema produttivo regionale, dall'impegno costante nell'assistere gli organismi regionali nella verifica e predisposizione degli interventi di competenza, correlati al finanziamento di progetti di particolare importanza relativi allo sviluppo economico della Sardegna, nonché nell'esame di importanti tematiche di rilievo economico e sociale che hanno coinvolto l'azionista nel corso del biennio.

Per effetto del notevole sviluppo delle su richiamate attività, i nuovi fondi affidati in gestione ed in corso di affidamento dalla Regione Sardegna nell'ultimo biennio sono stati pari ad oltre 516 milioni di euro.

In sintesi le attività poste in essere dalla SFIRS possono ricondursi alle seguenti quattro macro aree:

- Gestione dei principali fondi regionali;
- Attività di consulenza;
- Attività istituzionale;
- Gestione Partecipazioni.

In ordine all'attività di indirizzo e di controllo della Regione nei confronti della Società SFIRS, il Presidente riferisce che negli ultimi due anni la medesima società è stata costantemente soggetta al controllo analogo esercitato dalla RAS, secondo le modalità stabilite dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 17/32 del 27 aprile 2010.

Ciò posto, è utile, tuttavia, evidenziare che l'articolo 17 dello Statuto SFIRS oltre a ribadire che "alla Regione spettano poteri ispettivi e di controllo sulla attività sociale analoghi a quelli esercitati sui propri servizi", dispone specificamente, che "i contenuti e le modalità di svolgimento di detti controlli sono definiti dalla Giunta regionale".

Inoltre, con riferimento al controllo strategico, il Presidente, oltre a riferire che la SFIRS ha sempre operato sulla base di direttive ed affidamenti specifici da parte della Regione, in coerenza con la logica e le funzioni dello strumento operativo regionale, ricorda che a norma dell'articolo 13 dello Statuto della società SFIRS "le decisioni in tema di strategie e politiche aziendali, segnatamente quelle relative al piano industriale della Società, devono essere sottoposte al vaglio preventivo e all'approvazione della Presidenza della Giunta regionale".



Quanto sopra premesso, il Presidente rappresenta l'esigenza di individuare formalmente la struttura regionale deputata a svolgere in via esclusiva per la Regione Sardegna il controllo analogo sulla Società SFIRS, tenuto conto dell'ampiezza della relativa competenza, e di dettare le linee di indirizzo per la predisposizione di un Piano degli Obiettivi organico da parte della SFIRS secondo quanto previsto dalla Delib.G.R. n. 17/32 del 27 aprile 2010 e s.m.i.

A tale proposito, il Presidente, rileva che la SFIRS si è sempre più caratterizzata quale soggetto gestore delle politiche di sviluppo regionale e delle politiche dirette al miglioramento della competitività delle imprese che operano in Sardegna. La SFIRS inoltre si è sempre più specializzata in finanza dello sviluppo, con il ruolo di attuatore di iniziative complesse come il supporto tecnico all'iniziativa Jessica, che potenzialmente coinvolge soggetti pubblici e privati introducendo importanti novità per il finanziamento delle opere pubbliche con alta valenza economico finanziaria. Il Presidente sottolinea che considerata tale complessità di compiti, il controllo va ricondotto ad un soggetto che possa garantire competenze, esperienza e capacità operative nei molteplici campi in cui si esplica l'intervento regionale per lo sviluppo, e che possieda una visione globale della programmazione delle politiche regionali, oltre che una base di competenze specialistiche idonee al compito. Il Presidente, di concerto con l'Assessore della Programmazione ritiene che tali caratteristiche all'interno dell'Amministrazione regionale siano riscontrabili presso l'Assessorato della Programmazione Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ed in particolare presso il Centro Regionale di Programmazione.

Inoltre le attività più rilevanti al momento svolte attengono alla gestione di fondi regionali alimentati prevalentemente con risorse comunitarie riconducibili alla gestione diretta del Centro Regionale di Programmazione.

Pertanto il Presidente, nel rispetto della Delib.G.R. n. 42/5 del 23.10.2012, propone:

- di individuare formalmente nell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio quale organo politico e nel Centro Regionale di Programmazione quale Direzione competente, i soggetti deputati a svolgere in via esclusiva per la Regione Sardegna il controllo analogo sulla società SFIRS;
- di approvare le allegate linee di indirizzo per la predisposizione di un Piano degli Obiettivi da parte della società SFIRS.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore dell'Industria e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che i Direttori generali della Presidenza, dell'Industria, della



Programmazione e del Centro Regionale di Programmazione hanno espresso, per quanto di competenza, il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame,

DELIBERA

- di individuare formalmente nell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio quale organo politico e nel Centro Regionale di Programmazione quale Direzione competente, i soggetti deputati a svolgere in via esclusiva per la Regione Sardegna il controllo analogo sulla società SFIRS;
- di approvare le allegate linee di indirizzo per la predisposizione di un Piano degli Obiettivi da parte della società SFIRS.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci